

COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

Via Marchese Menefoglio n. 3 - CAP. 21030 - TEL 0332.727851 - FAX 0332.727937

E-mail: info@comunemarzio.it - PEC:comune.marzio@pec.regione.lombardia.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 16 del 27.07.2018

**OGGETTO: MODIFICA ART.36 - ESTUMULAZIONI - DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **17.30** nella sala delle adunanze consiliari del palazzo municipale di Marzio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, mediante invito Prot. n.1650 del 23/07/2018 - notificato ai Consiglieri comunali nei modi di legge - si è riunito il Civico Consesso in **Prima** convocazione, seduta **Pubblica** e sessione **Straordinaria**, sotto la presidenza del Sindaco, Cav. Maurizio Frontali.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Avv. Giovanni Curaba, che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Eseguito l'appello, a cura del Segretario Comunale, risulta che:

| Cognome e Nome | Carica | Presenze/Assenze |
|------------------------------|--------------|------------------|
| FRONTALI MAURIZIO | SINDACO | Presente |
| REBOSIO MARCO GIUSEPPE | VICE-SINDACO | Presente |
| MORANDI GIULIO | ASSESSORE | Presente |
| PIGOZZO DAVIDE | CONSIGLIERE | Presente |
| BENIGNA ANDREA | CONSIGLIERE | Presente |
| VOLPI ANNA MARIA | CONSIGLIERE | Assente |
| BENIGNA ALBERTO | CONSIGLIERE | Presente |
| MANFREDI PIERA | CONSIGLIERE | Presente |
| PASCOTTO SILVIA | CONSIGLIERE | Presente |
| GREPPI ALBERTO ANGELO FRANCO | CONSIGLIERE | Presente |

dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica ne risultano **PRESENTI** n. 9 (**nove**) e **ASSENTI** n. 1 (**uno**) (Volpi Anna Maria).

Il Presidente del Consiglio, Cav. Maurizio Frontali, constatato che i Consiglieri Comunali intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al 4° punto dell'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio Comunale. n. 16 del 27.07.2018

OGGETTO: MODIFICA ART.36 - ESTUMULAZIONI - DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.

Il Sindaco, **Geom. Maurizio Frontali**, dichiarata aperta la discussione sulla proposta di Deliberazione, avente ad oggetto "*Modifica art. 36 - estumulazioni - del vigente Regolamento di Polizia mortuaria*" spiega l'argomento posto al punto n. 4 dell'ordine del giorno, dando ampio conto dei suoi contenuti.

Ultimato l'intervento del Sindaco e non avendo i Consiglieri Comunali presenti chiesto di intervenire, il Presidente del Consiglio invita il Civico Consesso a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, sopra indicato, posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

In conformità dell'esito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato, debitamente accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio:

- presenti e votanti n. 9 (NOVE);
- Voti favorevoli n. 9 (NOVE), legalmente espressi;
- Consiglieri astenuti n. 0 (ZERO);
- Voti contrari n. 0 (ZERO)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali*";

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 13/10/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il Regolamento Comunale di Polizia mortuaria;

VISTO l'art. 36 del citato Regolamento comunale, che viene di seguito integralmente trascritto :

"Articolo 36 - Estumulazioni

1. *Le estumulazioni si suddividono in ordinarie e straordinarie.*
2. *Sono estumulazioni ordinarie quelle eseguite allo scadere della concessione a tempo determinato o dopo una permanenza nel tumulo non inferiore ai 20 anni.*
3. *Le estumulazioni straordinarie sono di due tipi:*
 - *a richiesta dei familiari interessati, laddove la permanenza del feretro nel tumulo sia inferiore ai 20 anni;*
 - *su ordine dell'autorità giudiziaria.*
4. *Entro il mese di settembre di ogni anno il responsabile dei servizi cimiteriali cura la stesura di elenchi o tabulati recanti l'ubicazione delle concessioni temporanee, in scadenza nell'anno successivo.*
5. *I feretri sono estumulati a cura degli operatori cimiteriali secondo la programmazione del servizio cimiteriale.*
6. *I resti mortali individuati secondo quanto previsto dall'art. 40 del presente regolamento, sono raccogliibili in cassette di zinco da destinare a cellette ossario, ovvero a loculi o tombe già in concessione, previa domanda degli aventi diritto e, sempre che nei loculi o tombe vi sia spazio sufficiente. Se allo scadere di concessioni a tempo determinato non venga presentata domanda di collocazione dei resti mortali ivi contenuti in cellette ossario, ovvero in altri loculi o tombe già concesse, detti resti saranno collocati in ossario comune.*
7. *Se il cadavere estumulato non è in condizioni di completa mineralizzazione e salvo che diversamente richiedano gli interessati, esso è avviato per l'inumazione in campo comune previa apertura della cassa di zinco. Il periodo di inumazione è fissato in relazione ai luoghi con*

ordinanza del Sindaco, comunque per un periodo di anni cinque ovvero di anni due nel caso si faccia ricorso all'impiego di sostanze biodegradanti.

8. *A richiesta degli interessati, allo scadere della concessione ovvero, all'atto della domanda di estumulazione, l'Amministrazione può autorizzare la successiva tumulazione del feretro, previa idonea sistemazione del cofano in legno e rifasciatura con apposito cassone di avvolgimento in zinco. In tal caso non si potrà procedere a nuova richiesta di estumulazione se non siano decorsi almeno 2 anni dalla precedente.*
9. *Le estumulazioni ordinarie sono regolate dal Dirigente del Servizio con proprio provvedimento."*

PRESO ATTO delle diverse richieste informali - pervenute dai cittadini - circa la propria disponibilità a provvedere, a proprie spese, alle operazioni di estumulazione;

PRECISATO che l'estumulazione consiste nell'estrazione della salma dal loculo;

RITENUTO di dare riscontro alle istanze dei cittadini - sopra riassunte - in quanto le stesse sono da ritenere meritevoli di considerazione;

CONSTATA la necessità - ai fini di cui sopra - di integrare il testo dell'art. 36 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, inserendo alla fine del suo corpo un ulteriore comma, che viene di seguito trascritto: "*Il privato può provvedere in prima persona ed a proprie spese - ma solo previa autorizzazione rilasciata dall'UTC - e, comunque, nel più rigoroso rispetto della normativa vigente in materia - alle operazioni di estumulazione*";

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito ed inserito al suo interno, per formarne parte integrante e sostanziale, il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 1, lett b) del D.L. n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di integrare il testo dell'art. 36 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, inserendo nel suo corpo un ulteriore comma, che viene di seguito trascritto: "*Il privato può provvedere in prima persona ed a proprie spese - ma solo previa autorizzazione rilasciata dall'UTC - e, comunque, nel più rigoroso rispetto della normativa vigente in materia - alle operazioni di estumulazione*";

2) di approvare – come, di fatto, approva in ogni sua parte - il nuovo testo dell'art. 36 del Regolamento di cui all'oggetto della presente Deliberazione, che viene di seguito integralmente trascritto :

Articolo 36 - Estumulazioni

- 1) *Le estumulazioni si suddividono in ordinarie e straordinarie.*
- 2) *Sono estumulazioni ordinarie quelle eseguite allo scadere della concessione a tempo determinato o dopo una permanenza nel tumulo non inferiore ai 20 anni.*
- 3) *Le estumulazioni straordinarie sono di due tipi:*
 - *a richiesta dei familiari interessati, laddove la permanenza del feretro nel tumulo sia inferiore ai 20 anni;*
 - *su ordine dell'autorità giudiziaria.*
- 4) *Entro il mese di settembre di ogni anno il responsabile dei servizi cimiteriali cura la stesura di elenchi o tabulati recanti l'ubicazione delle concessioni temporanee, in scadenza nell'anno successivo.*
- 5) *I feretri sono estumulati a cura degli operatori cimiteriali secondo la programmazione del servizio cimiteriale.*
- 6) *I resti mortali individuati secondo quanto previsto dall'art. 40 del presente regolamento, sono raccogliibili in cassette di zinco da destinare a cellette ossario, ovvero a loculi o tombe già in concessione, previa domanda degli aventi diritto e, sempre che nei loculi o tombe vi sia spazio sufficiente. Se allo scadere di concessioni a tempo determinato non venga presentata domanda di collocazione dei resti mortali ivi contenuti in cellette ossario, ovvero in altri loculi o tombe già concesse, detti resti saranno collocati in ossario comune.*
- 7) *Se il cadavere estumulato non è in condizioni di completa mineralizzazione e salvo che diversamente richiedano gli interessati, esso è avviato per l'inumazione in campo comune previa apertura della cassa di zinco. Il periodo di inumazione è fissato in relazione ai luoghi con ordinanza del Sindaco, comunque per un periodo di anni cinque ovvero di anni due nel caso si faccia ricorso all'impiego di sostanze biodegradanti.*
- 8) *A richiesta degli interessati, allo scadere della concessione ovvero, all'atto della domanda di estumulazione, l'Amministrazione può autorizzare la successiva tumulazione del feretro, previa idonea sistemazione del cofano in legno e rifasciatura con apposito cassone di avvolgimento in zinco. In tal caso non si potrà procedere a nuova richiesta di estumulazione se non siano decorsi almeno 2 anni dalla precedente.*
- 9) *Le estumulazioni ordinarie sono regolate dal Dirigente del Servizio con proprio provvedimento.*
- 10) *Il privato può provvedere in prima persona ed a proprie spese - ma solo previa autorizzazione rilasciata dall'UTC - e, comunque, nel più rigoroso rispetto della normativa vigente in materia - alle operazioni di estumulazione.***

- 3) di prendere atto che le previsioni di cui al riformato art. 36 del Regolamento di cui trattasi entrano in vigore, una volta che sarà divenuta esecutiva la presente Deliberazione;
- 4) di prendere atto che dalla data di entrata in vigore del nuovo testo del Regolamento Comunale di polizia mortuaria, tutte le disposizioni regolamentari dell'Ente, eventualmente contrastanti con lo stesso Regolamento sono da intendersi abrogate;
- 5) di trasmettere copia della presente Deliberazione all'UTC;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Marzio (VA) per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;
- 6) di dare atto che la presente Deliberazione viene pubblicata in via permanente - ex D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come aggiornato dal D.Lgs. 25/05/2016, n. 97 - sul portale "Amministrazione Trasparente" del Comune, all'interno della Sezione principale, denominata "Provvedimenti", Sotto Sezione, rubricata "Provvedimenti degli organi di indirizzo politico";
- 7) di dare atto che il testo del Regolamento Comunale in tema di Polizia Mortuaria - così come integrato dalla presente Deliberazione - sarà pubblicato integralmente, ai sensi e per gli effetti del citato D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii., sul portale "Amministrazione Trasparente", all'interno

della Sezione principale, denominata “*Disposizioni Generali*”, Sotto Sezione, rubricata “*Atti Generali*”;

SUCCESSIVAMENTE

su proposta del Presidente del Consiglio, con separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

- presenti e votanti n. 9 (NOVE);
- Voti favorevoli n. 9 (NOVE), legalmente espressi;
- Consiglieri astenuti n. 0 (ZERO);
- Voti contrari n. 0 (ZERO)

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di dichiarare, attesa l’urgenza di provvedere in merito, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

**OGGETTO : MODIFICA ART. 36 - ESTUMULAZIONI - DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Cav. Maurizio Frontali, Responsabile dell'Area Affari Generali, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità tecnica della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Marzio, 23/07/2018

Il Responsabile dell'Area Affari Generali
F.to Cav. Maurizio Frontali

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Cav. Maurizio Frontali

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Silvia Pascotto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, **certifico** io sottoscritto Segretario Comunale che del presente verbale della suesata deliberazione viene iniziata oggi, 15.02.2019, per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009. Registro delle Pubblicazioni n. 71/2019.

IL MESSO COMUNALE
F.to Enrica Lombardo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

Dalla residenza municipale di Marzio, 15.02.2019

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico, io sottoscritto Segretario comunale, che la presente Deliberazione, proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 è divenuta esecutiva il **27.07.2018**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

Dalla residenza municipale di Marzio, 15.02.2019